

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 FEB. 2005

ADDI' 14 FEB. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - FORMISANO

DELIBERAZIONE N. - 159 -

**OGGETTO:**

Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) - Scorporo dell'Istituto Santa Maria e San Galliciano di Roma. - Proposta di nomina di un commissario



159 14 FEB. 2005 6

**OGGETTO:** Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) - Scorporo dell'Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma. – Proposta di nomina di un commissario

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 42, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 1, comma 5, della Legge 1° agosto 2003, n. 200, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147 concernente "delega per la trasformazione degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico in fondazioni";

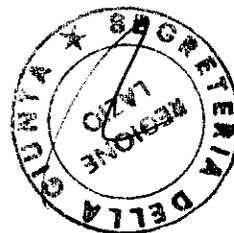
VISTA la Legge regionale del 3 marzo 2003, n. 4, "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", così come modificata dalla Legge regionale n. 2/2004;

TENUTO CONTO che i provvedimenti attuativi della sopraccitata L.R. 4/2003 sono in avanzata fase di predisposizione e che le strutture, pubbliche e private, dovranno adeguarsi ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ivi previsti, nel rispetto delle modalità e dei tempi di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) della legge in argomento;

VISTO il Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO in particolare l'art. 14 del suddetto D.Lgs 288/2003 che prevede che la domanda di riconoscimento di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "*...è inoltrata al Ministero della salute dalla Regione interessata, evidenziando la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria*";

VISTO, altresì, l'art. 19 nel quale è previsto, tra l'altro, che "*gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, esistenti alla data di entrata in vigore della legge, 16 gennaio 2003, n. 3*", entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto "*sottopongono al Ministero della salute ed alla Regione competente la richiesta di conferma del carattere scientifico, corredata dalla documentazione che attesti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 3, lettere a), b), c), d), e), f), g) ad h)*";





CONSIDERATO che con nota circolare del 19 dicembre 2003, il Ministero della salute ha dettato a tutti gli IRCCS (pubblici e privati) alcune disposizioni in ordine agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in sede di prima applicazione, definendo, altresì, il giorno 12 gennaio 2004 come termine perentorio per la presentazione delle domande di conferma del carattere scientifico di cui al succitato art. 19 del D.Lgs 288/2003;

RITENUTO opportuno richiamare la predetta circolare nella parte in cui prevede, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 288/2003, che in caso di accertata carenza delle condizioni previste per il riconoscimento, lo stesso Ministero "...assegnerà un termine non superiore ad un anno per consentire agli IRCCS di reintegrare il possesso dei prescritti requisiti.",

**PRESO ATTO:**

- del Regio Decreto del 4 agosto 1932, n. 1296, con il quale vengono accorpati in un'unica gestione i due distinti Istituti, "Istituto di Santa Maria e San Gallicano" (studio, diagnosi e cura malattie della pelle, della sifilide e delle malattie veneree) e "Istituto Regina Elena" (studio e cura del cancro) e vengono costituiti gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO);
- del Decreto Ministeriale dell'11 aprile 1939, con il quale viene riconosciuto il carattere scientifico degli IFO;
- del Decreto Ministeriale del 25 maggio 1981, con il quale viene confermato il carattere scientifico degli stessi.

VISTA la propria deliberazione del 24 gennaio 2003, n. 44, con la quale si prende atto della distribuzione dei posti letto sulla base di dati epidemiologici e di richiesta di prestazione per cui complessivamente vengono indicati e provvisoriamente accreditati, :

- per il Regina Elena, n. 268 posti letto di degenza ordinaria e n. 40 di day hospital;
  - per il San Gallicano n. 36 posti letto di degenza ordinaria e n. 30 di day hospital
- I posti letto sono così di seguito specificati:

Regina Elena		
DISCIPLINA	DEGENZA	DAY HOSPITAL
Terapia intens e terapia del dolore	8	1
Neurochirurgia	16	1
Chirurgia plastica	10	
Neurologia	0	2
Oncologia A	24	9
Oncologia B	24	9
Oncologia C	13	8
Chirurgia generale	22	5
Chirurgia generale	37	
Chirurgia generale	22	
Ostetricia e ginecologia	22	
Otorinolaringoiatra	24	1
Urologia	22	
Medicina nucleare	8	0
Radioterapia	0	4
Ortopedia	8	0
Ematologia	8	2
TOTALE	268	40





ASSASSA

S. Gallicano		
DISCIPLINA	DEGENZA	DAY HOSPITAL
Chirurgia plastica	16	6
Dermatologia	10	10
Dermatologia	10	10
Dermatologia		4
TOTALE	36	30

CONSIDERATO che con nota del 12 gennaio 2004, il commissario straordinario degli IFO ha chiesto la conferma del carattere scientifico dell'Istituto Regina Elena di Roma (IRE) e dell'Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma, ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto legislativo;

TENUTO CONTO che nella predetta nota il commissario straordinario degli IFO ha precisato che le richieste per il riconoscimento del carattere scientifico dei due succitati Istituti sono state presentate separatamente in quanto gli stessi, benché accorpati negli IFO per quanto attiene alla rappresentanza legale e la gestione, sono funzionalmente *"Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, monotematici e distinti per le attività di ricerca scientifica e di assistenza, con strutture organizzative di supporto scientifico differenziate, quali la Direzioni scientifiche, le Biblioteche, le direzioni sanitarie di Presidio, nonché servizi sanitari"*;

CONSIDERATO che con nota n. 27699, del 3 marzo 2004, la Direzione Regionale ha richiesto all'Agenzia di Sanità Pubblica i dati relativi ai servizi assistenziali, alle specifiche discipline ed ai posti letto ad oggi attivi presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;

PRESO ATTO che il totale complessivo dei posti letto degli IFO indicato dall'A.S.P., con nota di riscontro n.1968 del 13 aprile 2004, è di n. 304 p.l. di degenza ordinaria e n. 69 p.l. day hospital;

CONSIDERATO, che i due Istituti, "Istituto San Gallicano" e "l'Istituto Regina Elena", benché accorpati negli IFO, hanno mantenuto negli anni una distinta attività di ricerca scientifica e di assistenza legata rispettivamente alla dermatologia ed alla prevenzione e cura dei tumori;

PRESO ATTO della nota del 3 giugno 2004, indirizzata al Ministro della Salute, con la quale il Presidente della Regione Lazio, nel quadro degli obiettivi fissati dalla programmazione sanitaria regionale e nel contesto della legge di riordino degli IRCCS, in considerazione peraltro delle aspettative e delle esigenze sociali, ha rappresentato la *"necessità che il San Gallicano venga istituito come IRCCS in una situazione di autonomia amministrativa"*;

CONSIDERATO che nella riunione dell'8 giugno u.s., svoltasi presso il Ministero della Salute, alla presenza dei rappresentanti di quest'ultimo, della Regione e degli IFO, i presenti hanno preso atto delle difficoltà tecniche ed organizzative che la soppressione degli IFO e la costituzione di due Istituti comporterebbe, manifestate dal Commissario straordinario degli IFO e successivamente espresse in un documento presentato dallo stesso in una successiva riunione svoltasi il 14 luglio u.s., durante la quale i presenti





# REGIONE LAZIO

159 14 FEB. 2005

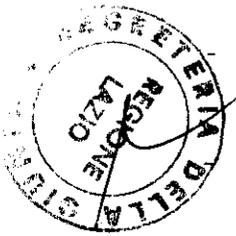
9

hanno ipotizzato la possibilità di affidare ad un commissario, gli specifici compiti connessi alla suddetta separazione;

CONSIDERATO che durante una successiva riunione, tenutasi in data 28 luglio 2004, è stata evidenziata la possibilità di scorporare il San Gallicano dagli IFO, allo scopo di semplificare la procedura di separazione dei due Istituti precedentemente condivisa;

PRESO ATTO di quanto emerso nelle predette riunioni, si ritiene opportuno, al fine di accelerare la procedura per lo scorporo dell'Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma dagli IFO, proporre al Ministero della Salute la nomina di un commissario ad acta, designato dal Presidente della Regione, con l'incarico di effettuare, entro 60 giorni:

- Un'analisi di tipo gestionale che consenta di attribuire specificatamente tutte le attività ed i costi afferibili rispettivamente ai due Istituti;  
Ricognizione dei rapporti attivi e passivi;  
Ricognizione dei beni mobili ed immobili ed assegnazione del patrimonio ai nuovi soggetti giuridici;  
Piano di successione dei due Istituti nei rapporti giuridici e contrattuali in capo agli IFO, anche con particolare riferimento a quanto previsto dal contratto di compravendita della struttura di Mostacciano;
- Ricognizione ed attribuzione del personale ai due nuovi soggetti giuridici;



RITENUTO pertanto opportuno avviare il processo di scorporo dell'Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO);

CONSIDERATO che debbano essere ricondotti al Ministero della Salute e agli altri Organi dell'Amministrazione centrale, i provvedimenti relativi a:

1. Istituzione e riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 288/2003, disposto con decreto del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione, previo parere motivato della sottocommissione di valutazione nominata dal Ministro della Salute e successiva espressione in merito da parte della Conferenza Stato - Regioni;
2. conferma del carattere scientifico degli IFO - Istituto Regina Elena; ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 288/2003, disposto con decreto del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione, previo parere motivato della sottocommissione di valutazione nominata dal Ministro della Salute e successiva espressione in merito da parte della Conferenza Stato - Regioni;

CONSIDERATO, inoltre, che le attività sia assistenziali che della ricerca svolte dai due Istituti, rappresentano dei punti di riferimento di notevole importanza per la Regione Lazio; ed in particolare:

- l'Istituto Regina Elena (IRE), fin dalla sua costituzione, nella prima metà del secolo scorso, è una struttura d'eccellenza in campo oncologico. Proprio questa caratteristica, nel corso dei decenni, ha permesso lo sviluppo di una rete di interazioni strutturali e scientifiche tali da consentire all'IRE di essere il fulcro di una fitta attività collaborativa con centri di eccellenza scientifica e assistenziale, non solo sul territorio nazionale ma anche internazionale. Recentemente, per volontà del



Il ministero della Salute, questa costante interazione è stata codificata nella costituzione dell'Associazione Alleanza contro il cancro. L'Istituto IRE, tra l'altro, contribuisce in maniera determinante alla promozione per lo sviluppo di farmaci innovativi fornendo al Servizio Sanitario, risultati nel campo clinico di comprovata efficacia e sicurezza;

- l'Istituto San Gallicano, svolge attività di dermatologia infettiva, medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e di dermatologia tropicale, nonché, attività di dermatologia infiammatoria ed Immunologia e di dermatologia oncologica. In particolare l'Istituto in argomento ha rappresentato per molti anni l'unico punto di riferimento pubblico per la cura, per l'assistenza e la ricerca clinico-epidemiologica, sociale ed antropologica nei confronti della popolazione senza fissa dimora e immigrata: Inoltre con DGR 1358/98, il "Servizio di Medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e di dermatologia tropicale", è stato individuato, Centro di riferimento e consulenza per le Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO pertanto, in relazione agli elementi di cui sopra, di poter esprimere, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 288/2003, parere favorevole:

- alla conferma del riconoscimento del carattere scientifico degli IFO - Istituto Regina Elena nel settore della prevenzione e cura dei tumori, in quanto coerente con la programmazione sanitaria della Regione Lazio,
- al riconoscimento del carattere scientifico dell'istituendo "Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma" nel settore della dermatologia in quanto coerente con la programmazione sanitaria della Regione Lazio,

fatti salvi i provvedimenti necessari per consentire ai due Istituti sopra indicati di reintegrare il possesso dei prescritti requisiti così come previsto nella nota circolare ministeriale sopra citata

RITENUTO infine necessario, rimandare a successiva deliberazione la scelta di trasformare i due Istituti in "Fondazione" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 288/2003;

ATTESO che il presente provvedimento sarà trasmesso, per il necessario seguito di competenza, al Ministero della Salute e, per opportuna conoscenza, al Legale Rappresentante degli IFO;

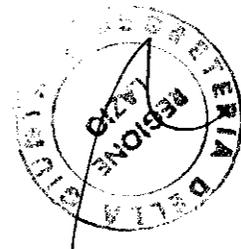
VISTO il parere della competente commissione consiliare permanente espressa nella seduta del 3/2/2005

TENUTO conto che la presente deliberazione non è soggetta alla Procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:





# REGIONE LAZIO

159

- di avviare il processo di scorporo dell'Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO);
- di proporre al Ministero della Salute la nomina di un commissario ad acta, designato dal Presidente della Regione, con l'incarico di effettuare, entro 60 giorni:
  - Un'analisi di tipo gestionale che consenta di attribuire specificatamente tutte le attività ed i costi afferibili rispettivamente ai due Istituti;
  - Ricognizione dei rapporti attivi e passivi;
  - Ricognizione dei beni mobili ed immobili ed assegnazione del patrimonio ai nuovi soggetti giuridici;
  - Piano di successione dei due Istituti nei rapporti giuridici e contrattuali in capo agli IFO, anche con particolare riferimento a quanto previsto dal contratto di compravendita della struttura di Mostacciano;
  - Ricognizione ed attribuzione del personale ai due nuovi soggetti giuridici.
- di esprimere, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 288/2003, parere favorevole:
  - alla conferma del riconoscimento del carattere scientifico degli IFO - Istituto Regina Elena nel settore della prevenzione e cura dei tumori, in quanto coerente con la programmazione sanitaria della Regione Lazio,
  - al riconoscimento del carattere scientifico dell'istituendo "Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma" nel settore della dermatologia in quanto coerente con la programmazione sanitaria della Regione Lazio,fatti salvi i provvedimenti necessari per consentire ai due Istituti sopra indicati di reintegrare il possesso dei prescritti requisiti così come previsto nella nota circolare ministeriale sopra citata
- di rinviare a successivo provvedimento, la scelta di trasformare i due Istituti in "Fondazione" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 288/2003.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per il necessario seguito di competenza, al Ministero della Salute e, per opportuna conoscenza, al Legale Rappresentante degli IFO.

(1) con particolare riferimento alla medicina della migrazione e povertà.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 FEB. 2005

